

## SCHEDA TECNICA

Rev.: 2 - 2018/02

# Kleen

## DETERSOLVENTE NEUTRO



### CARATTERISTICHE

Detergente energico per la pulizia di pavimenti, superfici e attrezzature. Una particolare micella di tensioattivi e solventi a base di terpeni di agrumi conferiscono al prodotto un ottimo potere pulente e un fresco profumo di agrumi.

**Prodotto indicato per piani HACCP.**

### COMPOSIZIONE CHIMICA (Regolamento CE n. 648/2004)

Inferiore a 5% fosfonati, tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico) sale di sodio. Altri componenti: coloranti, profumi, Citral, Citronello, Geraniol, Limonene.

**Valore pH tal quale: ca. 9**

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Utilizzabile su tutte le superfici resistenti all'acqua e ai solventi.

### APPLICAZIONE

Pulizia ordinaria: 50 – 100ml in 10L d'acqua fredda.

Pulizia di fondo: 200 – 400ml in 10L d'acqua fredda.

### Avvertenze: PERICOLO

**H318** Provoca gravi lesioni oculari. **H315** Provoca irritazione cutanea. **H317** Può provocare una reazione allergica cutanea. **H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH208** Contiene: CITRAL; LIMONENE può provocare una reazione allergica. **P261** Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. **P273** Non disperdere nell'ambiente.

**P280** Indossare protezione per gli occhi e il viso. **P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P310** Contattare immediatamente un

CENTRO ANTIVELENI o un medico. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **Contiene:** ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO; OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER; (R) -P-MENTHA-1,8-DIENE; ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO.

### CONFEZIONI



Codice: 141401 EAN: 8002461520815 Box: 6 Flacons da 1 L Pallet: 76 Box

Codice: 141405 EAN: 8002461522062 Box: 2 Taniche da 5 kg Pallet: 64 Box

### ESCLUSIVAMENTE PER USO PROFESSIONALE

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **1414**  
Denominazione: **KLEEN**  
Nome chimico e sinonimi: **MISCELA ACQUOSA DI TENSIOATTIVI, GLICOLI ETERI e TERPENI**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **DETERSOLVENTE NEUTRO**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **LIBER S.r.l.**  
Indirizzo: **LOC. LE CAMPORA**  
Località e Stato: **67063 ORICOLA (AQ)**  
**ITALIA**  
tel. **0863.992040**  
fax **0863.992033**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@liberchimica.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **LIBER S.r.l.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **LIBER S.r.l. : 0863.992040**  
**CENTRO ANTIVELENI: Milano 02.66101029 - Roma 06.3054343**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

CAS 34590-94-8 1 ≤ x < 5

CE 252-104-2

INDEX

Nr. Reg. 01-2119450011-60-XXXX

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

#### ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

CAS 68411-30-3 1 ≤ x < 3

CE 270-115-0

INDEX

Nr. Reg. 01-2119489428-22-XXXX

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

#### SAPONE DI POTASSIO

CAS 61789-30-8 1 ≤ x < 5

CE 263-049-9

INDEX

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

#### ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

CAS 68891-38-3 1 ≤ x < 5

CE 500-234-8

INDEX

Nr. Reg. 01-2119488639-16-XXXX

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

#### 1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

CAS 2809-21-4 1 ≤ x < 3

CE 220-552-8

INDEX

Nr. Reg. 01-2119510391-53-XXXX

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

#### 1-PROPOSSI-PROPANOLO-2

CAS 1569-01-3 1 ≤ x < 5

CE 216-372-4

INDEX

Nr. Reg. 01-2119474443-37-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319

#### ETANOLAMINA

CAS 141-43-5 1 ≤ x < 3

CE 205-483-3

INDEX

Nr. Reg. 01-2119486455-28-XXXX

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335

CE 603-030-00-8

INDEX

#### SODIO CUMEN SOLFONATO

CAS 28348-53-0 1 ≤ x < 5

CE 248-983-7

INDEX

Nr. Reg. 01-2119489411-37-XXXX

Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

#### LIMONENE

CAS 7705-14-8 0 ≤ x < 0,25

CE 231-732-0

INDEX

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317,

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

#### CITRAL

CAS 5392-40-5 0 ≤ x < 1

CE 226-394-6

INDEX

Nr. Reg. 05-2114285105-52-XXXX

Acute Tox. 4 H312, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317,

Aquatic Chronic 2 H411

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>****4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 4.11.2016) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2017
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

#### 2-BUTOSIETANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
OEL	NLD	100		246		PELLE
TLV	ROU	150	30	250	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		26,7		6,3				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	147	426		59	246	1090		98
	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica		89		75		89		125
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg		mg/kg
						bw/d		bw/d

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLEP	FRA	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				36				
				mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI		NPI	37,2	NPI			308
				mg/m3				mg/m3
Dermica				121				283
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

#### (R) -P-MENTHA-1,8-DIENE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE

#### 1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,136	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	59	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,9	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	12	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	96	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		6,5		6,5				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### 1-PROPOSSI-PROPANOLO-2

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
RCP TLV			50		75

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,386	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,039	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,018	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	acuti	acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11				
Inalazione				38				263
				mg/kg bw/d				mg/m3
Dermica				36				82,5
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

#### ETANOLAMINA

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,5	0,2	0,5	0,2	
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	NLD	2,5		7,6		PELLE
TLV	ROU	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma



**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido
Colore	arancio
Odore	agrumato
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	9
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,03
Solubilità	totale
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	n.a.
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Si decompone per effetto del calore.

**DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE**

Può reagire con: sostanze ossidanti. Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

**1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO**

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

**ETANOLAMINA**

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**2-BUTOSIETANOLO**

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

**ETANOLAMINA**

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili****1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO**

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti.

**ETANOLAMINA**

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**2-BUTOSIETANOLO**

Può sviluppare: idrogeno.

**1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO**

Può sviluppare: fosfina, acido fosforico, ossidi di fosforo.

**ETANOLAMINA**

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	> 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

**DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE**

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg OECD 401 - Rat
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg bw Rabbit
LC50 (Inalazione)	> 275 ppm/7h Rat

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 6000 mg/kg Rabbit

**2-BUTOSSIETANOLO**

LD50 (Orale) 1414 mg/kg Guinea Pig - OECD 401  
LD50 (Cutanea) 405 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) 2,2 mg/l/4h OECD 403 - Rat

**ETANOLAMINA**

LD50 (Orale) 1515 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 2504 mg/kg Rabbit

**ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

**SODIO CUMEN SOLFONATO**

LD50 (Orale) > 7000 mg/kg  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

**ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

LD50 (Orale) 3030 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit

**1-PROPOSSI-PROPANOLO-2**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione) 8,34 mg/l/4h Rat

**ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO**

LD50 (Orale) 1080 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat

**OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER**

LD50 (Orale) > 300 mg/kg Rat - OECD 423

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca gravi lesioni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle  
Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

CITRAL

LIMONENE

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: n.a.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

##### (R) -P-MENTHA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss  
EC50 - Crostacei 69,6 mg/l/48h Daphnia pulex

##### DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 1919 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 969 mg/l/72h

##### 1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO

LC50 - Pesci 195 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 527 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 7,23 mg/l/72h

##### 2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci 1464 mg/l/96h OECD 203 - Oncorhynchus Mykiss  
EC50 - Crostacei 1800 mg/l/48h OECD 202 - Daphnia magna  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 911 mg/l/72h OECD 201

##### ETANOLAMINA

LC50 - Pesci 170 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 65 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,5 mg/l/72h

##### ALCOHOLS C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

LC50 - Pesci 1 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 1 mg/l/48h

##### SODIO CUMEN SOLFONATO

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h

##### ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h

##### 1-PROPOSSI-PROPANOLO-2

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h OECD 203 o equivalente (Oncorhynchus mykiss)  
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h OECD 202 o equivalente (Daphnia magna)  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1466 mg/l/96h OECD 201 o equivalente (Pseudokirchneriella subcapitata)

##### ACIDO BENZENSOLFONICO, C10-13-ALCHIL DERIVATI, SALI DI SODIO

EC50 - Crostacei 2,4 mg/l/48h

##### CITRAL

LC50 - Pesci 4,6 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei 6,8 mg/l/48h

##### OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER

LC50 - Pesci > 10 mg/l/96h Brachydanio rerio - OECD 203  
EC50 - Crostacei > 10 mg/l/48h Daphnia magna - OECD 202 parte 1  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus - OECD 201

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

(R) -P-MENTHA-1,8-DIENE Solubilità in acqua Rapidamente degradabile	0,1 - 100 mg/l
DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE Solubilità in acqua Rapidamente degradabile	1000 - 10000 mg/l
1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO Solubilità in acqua NON rapidamente degradabile	> 10000 mg/l
2-BUTOSSIETANOLO Solubilità in acqua Rapidamente degradabile	1000 - 10000 mg/l
ETANOLAMINA Solubilità in acqua Rapidamente degradabile	1000 - 10000 mg/l
SODIO CUMEN SOLFONATO NON rapidamente degradabile	
1-PROPOSSI-PROPANOLO-2 Rapidamente degradabile	>91,5% 28d OECD 301A >90% (fanghi attivi) OECD 303A
OXIRANE, 2-METHYL-,POLYMER WITH OXIRANE, MONO (2-PROPYLHEPTYL) ETHER Rapidamente degradabile	>60% (28d) - OECD 301B

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

(R) -P-MENTHA-1,8-DIENE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	4,38 1022
DIPROPILEN GLICOL METIL ETERE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,0043
1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-3,5
2-BUTOSSIETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,81
ETANOLAMINA Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,3
SODIO CUMEN SOLFONATO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,1
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 3
1-PROPOSSI-PROPANOLO-2 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	0,621 Log Kow Calcolato < 100

#### 12.4. Mobilità nel suolo

1-IDROSSIETANO-1,1-ACIDO DIFOSFONICO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	4,22
ETANOLAMINA Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	-0,5646

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Met. Corr. 1</b>	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.